



**SCREENING**  
**di**  
**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
  
**FORMAT PROPONENTE**

**ART. 43 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97**

**INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)."**  
**G.U. n.303 del 28-12-2019**

## FORMAT SCREENING DI VINCA per Progetti/Interventi/Attività

### DATI SOGGETTO PROPONENTE

.....  
nome cognome / denominazione  
.....  
Codice Fiscale  
.....  
residenza  
.....  
.....  
telefono/fax e-mail - PEC

### DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

.....  
nome cognome / denominazione  
.....  
Codice Fiscale/P.IVA  
.....  
recapito professionale  
.....  
.....  
telefono/fax e-mail - PEC

*Data*

*Firma*

Il sottoscritto .....,  
nato a ..... il .....,  
residente a ....., in ....., ha  
preso visione della informativa, riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.**

Data

Firma

*(allegare fotocopia della carta di identità proponente)*

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A PROPONENTE  
per Progetti/Interventi/Attività**

Denominazione	.....
P/I/A:	.....

- Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)
- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Si -indicare quale tipologia: .....
- No
- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
- Si indicare quali risorse: .....
- No
- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
- Si
- No
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO .....
---------------------	--

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL P/I/A, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività, ecc)**

- _____	- _____
- _____	- _____

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: .....  
 Comune: ..... Prov: ....  
 Loc./Fraz.: .....  
 Indirizzo: .....  
 Dati catastali:  
 foglio..... part.....

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
- .....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**
**2.1 -SITI NATURA 2000 IN CUI RICADE TOTALMENTE O PARZIALMENTE IL P/I/A:**

	CODICE	DENOMINAZIONE
SIC	IT _____	
ZSC	IT _____	
ZPS	IT _____	

- È conforme e rispetta i divieti e gli obblighi delle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” (approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014, modificate con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, con DGR n. 17-2814 del 18/1/2016, con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016 e con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020 ed eventuali altre modifiche) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?
- NO
  - SI (Citare l’atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG)  
.....

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>

**2.2 - SITI NATURA 2000 ESTERNI MA POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/I/A:***Crocettare la tipologia di Sito*

- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)
- SIC/ZSC/ZPS IT \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Sì  No

Descrivere:

.....  
.....  
.....

**2.3 – Il P/I/A interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?**

No  Sì, quale (CODICE – DENOMINAZIONE).....

### SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/I/A

#### 3.1 - UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DEL P/I/A

**Documentazione da riportare o allegare all'istanza:**

- relazione descrittiva progetto/intervento/attività e dell'eventuale cantiere;
- planimetria di progetto/intervento/attività e delle eventuali aree di cantiere;
- nel caso di "Manifestazioni, gare o eventi": indicare come minimo data, orari e modalità di svolgimento e luoghi interessati dalle varie fasi dello stesso;
- inquadramento territoriale a scala adeguata;\*
- ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e delle eventuali aree di cantiere;
- documentazione fotografica *ante operam*;
- *file vettoriali/shape della localizzazione dell'P/I/A (facoltativi ma fortemente consigliati).*

➤ **Altra documentazione fornita:**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL P/I/A

#### 3.2 - IL P/I/A È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/I/A?

- |                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> SÌ | Se, SÌ, cosa è previsto: |
| <input type="checkbox"/> NO | .....                    |
|                             | .....                    |

\*L'inquadramento territoriale è preferibile in scala 1:10.000 su base BDTRE-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/>

### 3.3 – CONDIZIONI D’OBBLIGO\*

sono rispettate le Condizioni d’Obbligo pertinenti al P/I/A e sono riportate nella proposta?

**Sì**                       **NO, perché.....**

se sì, quali? (mettere link a CO)

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

### 3.4 – ESISTONO PER IL P/I/A VINCOLI E/O DIVIETI AI SENSI DI ALTRA NORMATIVA DI SETTORE (per es rifiuti, caccia e pesca, illuminazione, rumore)?

No, perché non necessari o pertinenti

Sì, quale/i e perché.....

.....

.....

\* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

**SEZIONE 4 – DECODIFICA PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ**

(compilare solo parti pertinenti)

**4.1 - SUOLO/HABITAT**

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....			
	<input type="checkbox"/>	NO		
Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		
Verranno livellate superfici naturali od effettuati interventi di spietramento?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		
Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input type="checkbox"/>	SI	Se, <b>Si</b> , descrivere: ..... .....	
	<input type="checkbox"/>	NO		

*Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:*



<b>4.2 - SPECIE VEGETALI</b>		
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: ..... ..... .....
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): ..... ..... .....
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive</a>
<b>4.3 - SPECIE ANIMALI</b>		
Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): ..... ..... .....
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017
<b>4.4 - MEZZI MECCANICI</b>		
Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	Escavatori, ragni, pale caricatori, terne, skid-loader, altri mezzi per il movimento terra:	..... .....
	Mezzi di trasporto, macchine operatrici e macchinari di cantiere (autocarri, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatrici, rulli vibranti, compressori, generatori, perforatrici):	..... .....
	Mezzi aerei, impianti a filo, imbarcazioni (elicotteri, aerei, droni, teleferiche, barche, chiatte, pontoni):	..... .....

4.5 - MANIFESTAZIONI		
Per eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni, sagre, ecc.	➤ Numero presunto di partecipanti:	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunta di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, droni, etc.):	..... .....
	➤ Numero e tipologia presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o nautici):	..... .....
	➤ Strutture di supporto necessarie:	..... .....
4.6 - INQUINAMENTO E RIFIUTI		
Il P/I/A prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	<input type="checkbox"/> luminoso <input type="checkbox"/> sonoro <input type="checkbox"/> chimico <input type="checkbox"/> produzione rifiuti <input type="checkbox"/> altro.....	Descrivere e se possibile quantificare: ..... ..... ..... ..... .....
4.7 - INTERVENTI/ATTIVITÀ RIPETUTE		
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se <b>SI</b> , definire la periodicità: .....
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , riportare estremi provvedimento precedente .....
Motivare e/o descrivere la ripetitività del P/I/A: ..... ..... ..... ..... .....		
Eventuali varianti – modifiche che potrebbero presentarsi nella ripetizione: ..... ..... ..... .....		

**SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/I/A**

Descrivere:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Legenda della tabella sottostante:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Nella progettazione considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte” o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

Anno: _	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: _	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data

Firma  
*(soggetto redattore)*

## CONDIZIONI D'OBBLIGO

*Le seguenti Condizioni d'obbligo (di seguito CO) dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel progetto/intervento/attività (di seguito P/I/A) sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia di P/I/A, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.*

*Il rispetto delle Condizioni d'obbligo è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.*

### **CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI A TUTTI I P/I/A**

1. deve essere presentato un cronoprogramma idoneo tale che il P/I/A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell'area di intervento;
2. qualunque fase del P/I/A deve avvenire nelle ore in cui si dispone di luce naturale, salvo valida motivazione fornita;
3. nel caso di P/I/A che prevedono movimenti terra, interventi di recupero e/o ripristino ambientale devono essere rispettate le indicazioni delle "Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" – di cui alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017 - di seguito "LG Esotiche" ([https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione\\_e\\_controllo\\_esotiche\\_nei\\_cantieri.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf));
4. al termine delle attività deve essere garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito della realizzazione del P/I/A), secondo le seguenti specifiche:
  - utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono o, ove disponibili, miscugli di sementi locali;
  - per piantumazioni, devono essere utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili;
  - in ogni caso deve essere garantita la riuscita degli interventi di ripristino con materiale vegetale prevedendo le necessarie cure colturali per un periodo minimo di 2 anni dal termine dei lavori, anche al fine di evitare l'insediamento e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive. Le suddette cure colturali consistono in risarcimenti delle fallanze, tagli di ripulitura e irrigazioni di soccorso;
  - nel caso in cui non sia disponibile una quantità sufficiente di terreno ai fini del ripristino, il materiale esterno deve provenire da siti privi di specie vegetali esotiche invasive (si vedano

5. se applicabile, il cantiere deve essere organizzato per lotti successivi prevedendo via via l'inerbimento delle superfici nude;
6. il cantiere o nuove strutture o altro che preveda il P/I/A, soprattutto se in presenza di siti con chirofiteri, non deve prevedere nuova illuminazione o se indispensabile deve essere ridotta al minimo necessario (per esempio con sensori di movimento);
7. il P/I/A non deve prevedere tagli della vegetazione arboreo-arbustiva almeno dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota, dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori e, nel caso delle garzaie, dal 1 febbraio. Fatto salvo periodi più restrittivi indicati nelle Misure di Conservazione sito-specifiche;
8. il P/I/A non deve prevedere opere accessorie di impermeabilizzazione;
9. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali>);
10. l'uso dell'elicottero o di droni è condizionato alla mancanza di alternative o alla dimostrazione di significativi vantaggi ambientali rispetto ad alternative, all'ottimizzazione del numero di rotazioni, alla definizione della rotta rispettando la distanza dai nidi dei rapaci, da aree vocate per l'avifauna tipica alpina e da aree umide. L'uso dell'elicottero è ammesso per motivi di soccorso e/o sicurezza.

#### **CONDIZIONI D'OBBLIGO PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E ALTRE MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

11. l'evento si svolgerà esclusivamente su viabilità e/o sentieri/tracciati già esistenti;
12. le manifestazioni e le gare motoristiche fuoristrada non devono interferire con zone umide e con alvei, fatta eccezione per gli attraversamenti a guado esistenti;
12. verranno rimossi, a gara conclusa, gli eventuali rifiuti abbandonati, la segnaletica temporanea connessa all'evento (nastri, tabelle ecc.);
13. l'Organizzatore adotterà iniziative di sensibilizzazione dei partecipanti e del pubblico per evitare il disturbo e/o il danneggiamento della fauna, della vegetazione e in generale delle aree coinvolte dall'evento;
14. l'Organizzatore sorveglierà il buon comportamento sia dei partecipanti sia del pubblico, affinché si prevenano danni agli habitat circostanti, ai sentieri e/o l'abbandono rifiuti di qualsiasi genere.

#### **CONDIZIONI D'OBBLIGO PER PRATICHE AGRICOLE**

15. nel caso di conversione ad uso agricolo di terreni, non riconducibili ad habitat di Direttiva 92/43/CEE, o di riconversione/ripristino di terreni agricoli:

- devono essere create e mantenute a ridosso di canali o corpi idrici delle fasce tampone di prato stabile o arboree/arbustive autoctone ([https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/le\\_fasce\\_tampone\\_vegetate\\_riparie\\_erbacee\\_0.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/le_fasce_tampone_vegetate_riparie_erbacee_0.pdf) [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/guida\\_ft\\_rev\\_08062018\\_bq.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/guida_ft_rev_08062018_bq.pdf)),

- devono essere messe in atto alcune misure previste dalle “Linee guida di indirizzo per la tutela dell’ambiente acquatico e dell’acqua potabile e per la riduzione dell’uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.” di cui al DM 10 marzo 2015 ([https://www.mite.gov.it/sites/default/files/dim\\_10\\_03\\_2015\\_1.pdf](https://www.mite.gov.it/sites/default/files/dim_10_03_2015_1.pdf)), in particolare quelle previste dalla Misura 13 e 16,

- deve essere prevista l’adesione alla produzione integrata (SQNPI) o biologica, o motivata la non applicabilità di tali conduzione;

16. nel caso di nuovi impianti di viti, devono essere messe in atto alcune delle misure previste nel seguente documento “Buone pratiche vigneto” di cui deve essere data evidenza nella documentazione presentata;

17. nel caso di nuove o sistemazione di risaie, devono essere messe in atto alcune delle misure previste nel seguente documento “Buone pratiche risaia” di cui deve essere data evidenza nella documentazione presentata.

*si consiglia di visionare anche la seguente pagina:*

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari-misure-per-lambiente-aree-specifiche>

**PER P/I/A ESTERNI AI SITI RN2000 CHE POSSONO AVERE INCIDENZA INDIRETTA SU DI ESSI, OLTRE ALLE CO SOPRA RIPORTATE, SI RIPORTANO LE SEGUENTI CO, DERIVANTI DALLE MISURE DI CONSERVAZIONE PER LA TUTELA DELLA RETE NATURA 2000 DEL PIEMONTE** ([https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-09/misure\\_testo\\_coordinato\\_mod2020\\_con\\_allegati\\_0.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-09/misure_testo_coordinato_mod2020_con_allegati_0.pdf))

18. conservare siepi, filari e grossi esemplari di latifoglie autoctone (di diametro superiore ai 50 centimetri), inclusi i castagni da frutto; (da art 4, lettera b)

19. mettere in sicurezza rispetto al rischio di impatto e/o elettrocuzione per l’avifauna i nuovi impianti di risalita a fune, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione; (da art 4, lettera e)

20. in caso di rifacimento e manutenzione straordinaria di manufatti esistenti o progettazione e realizzazione di nuove barriere e opere spondali, longitudinali o trasversali attraversamenti di strade e altre infrastrutture, opere di difesa longitudinali e trasversali, interventi di artificializzazione, di risagomatura, di dragaggio e di movimentazione degli alvei che causino una interruzione alla libera movimentazione della fauna ittica o una modificazione della struttura naturale dell’alveo, deve essere prevista la realizzazione di scale di risalita, rampe, attraversamenti, tratti di sponda a bassa pendenza, ecc; (da art. 23, c.1)

21. la gestione della vegetazione legnosa lungo i corsi d'acqua, canali e fossi deve essere effettuata secondo le seguenti specifiche: (da art. 23, c.1)

1) all'interno dell'alveo inciso:

- il taglio manutentivo, conservando le associazioni vegetali allo stadio giovanile, massimizzando la loro flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente ed eliminando i soggetti di effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposti alla fluitazione in caso di piena;
- la ceduzione senza rilascio di matricine, con turni anche inferiori a quelli minimi, nel caso di dimostrata necessità legata a motivi di sicurezza idraulica;

2) fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 metri dal ciglio di sponda:

- il taglio manutentivo, con il rilascio di almeno il 50% di copertura residua, conservando i soggetti più stabili e appartenenti a diverse classi diametriche;
- il taglio delle piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo.